

ESERCIZIO 1° FEBBRAIO 2010 - 31 GENNAIO 2011

Camera dei Deputati

— L6 —

Senato della Repubblica

Elaborazione a cura di Claudia Resta

(*) alcune Province hanno mandato i totali e non i dati parziali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Territorio Rurale
Attività Faunistico - Venatorie

XVI LEGISLATURA — DISEGNI D

DOCUMENTI

ESEMPIO 1° FEBBRAIO 2010 - 31 GENNAIO 2011

Elaborazione a cura di Claudia Resta

(*) in alcuni casi le Province hanno mandato solo i totali, mancano quindi i dati parziali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Territorio Rurale
Attività Faunistico - Venatorie

ESERCIZIO 1° FEBBRAIO 2011 - 31 GENNAIO 2012

Camera dei Deputati

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE

Senato della Repubblica

DOCUMENTI

Elaborazione a cura di Claudia Resta

(*) alcune Province hanno mandato i totali e non i dati parziali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Territorio Rurale
Attività Faunistico - Venatorie

ESERCIZIO 1° FEBBRAIO 2011 - 31 GENNAIO 2012

ILLECITI	SANZIONI PENALI ART. 30						SANZIONI AMM.VE ART. 31						SANZIONI ACCESSORIE ART. 32						SANZIONI PER INFRAZIONI INDICATE DALLA L.R.						TOTALE (*)																					
	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN										
Comportamenti venatori non corretti	0	5	10	15	7	7	10	4	11	36	27	10	59	130	92	46	42	18	0	14	0	0	3	13	19	4	2	71	114	132	72	72	80	140	191	136	107	160	152	146	212	192	215	241	167	
Danneggiamenti alla fauna selvatica per attività venatoria in:	- Zone di Protezione	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	7	0	0	0	0	2	0	0						
- A.T.C.	10	2	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	2	0	0	7	3	7	0	0							
- Azienda Faunistico-Venatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0							
- Aziende Agricolturo-Turistico-Venatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
Danneggiamenti alle coltivazioni agricole	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	12	0	0	0	2	18	0	0	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	16	12	0	0	0	2	36	0	0
Violazioni del calendario venatorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	0	0	0	27	0	0	0	0	0	0	0	0	84	0	0	0	2	2	0	233	17	54	5	0	0	2	19	0	233	17	138	32	0	0
Altre	0	1	0	2	0	0	0	0	0	24	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	383	0	109	42	176	84	0	0	0	407	1	130	44	176	84	0	0	0	
TOTALI (*)	15	9	10	17	7	7	10	4	11	69	58	31	59	131	97	91	42	18	0	14	0	0	3	97	37	4	2	475	123	241	347	272	218	154	191	136	559	202	282	423	413	419	292	241	167	
TOTALE REGIONALE	90						594						157						2157						2998																					

Elaborazione a cura di Claudia Resta

(*) In alcuni casi le Province hanno mandato solo i totali, mancano quindi i dati parziali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Territorio Rurale
Attività Faunistico - Venatorie



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione generale dello sviluppo economico
Settore Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria
e pesca dilettantistica
50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26
tel. 055/438.3705 - fax 055/438.5090
e-mail: paolo.banti@regione.toscana.it

*15.6.2012
Sic. D'AMBROSIO*

Prot. N. *0158453 / U. 90*
da citare nella risposta

Data

31 MAG. 2012

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: rapporto informativo sull'attività di vigilanza – Legge 157/1992 art. 33.

EX DG COSVIR
Prot. Ingresso del 15/08/2012
Numero. 0013110
Classifica:


A: MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Direzione Generale della competitività
per lo sviluppo rurale
COSVIR X Produzioni Animali
c.a. Dott. Scala
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

Si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza relativamente all'anno 2011 redatto secondo le dettagliate relazioni fornite dalle province toscane.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Paolo Banti



PAGINA BIANCA

**RAPPORTO INFORMATIVO
SULLA VIGILANZA NEL SETTORE FAUNISTICO VENATORIO
ANNO 2011**

PAGINA BIANCA

Premessa

Il presente rapporto informativo, che è stato elaborato sulla base delle relazioni fornite dalle Province Toscane, riporta lo stato dei servizi preposti alla vigilanza sul territorio regionale e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito nell'anno 2011.

1. Stato dei servizi preposti alla vigilanza

L'attività di vigilanza è stata svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 della L. 157/1992 dagli agenti dipendenti dalle Province e dalle guardie volontarie appartenenti alle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale presenti nel comitato tecnico faunistico nazionale e a quelle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente.

Il numero complessivo degli agenti dipendenti delle Province preposti alla vigilanza venatoria è di 167 unità ed è ripartito sul territorio della Regione Toscana secondo i dati risultanti dalla seguente tabella:

Provincia	N. addetti Anno 2011
Arezzo	7
Firenze	17
Grosseto	20
Livorno	21
Lucca	20
Massa-Carrara	10
Pisa	20
Pistoia	14
Prato	13
Siena	25

Oltre al personale dipendente, le Province toscane hanno dichiarato di avvalersi delle guardie venatorie volontarie (GG.VV.) e delle guardie ambientali volontarie (GAV).

Infatti, la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3, in attuazione della legge 157/1992, attribuisce alle Province il compito di provvedere al coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dalle guardie volontarie venatorie (GG.VV.) delle associazioni agricole, venatorie ed ambientali, mentre la legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7, consente alle Province di stipulare con le associazioni convenzioni volte a disciplinare complessivamente le modalità di impiego delle guardie ambientali volontarie (GAV).

In particolare dalle dettagliate relazioni inviate si segnalano le seguenti notizie significative.

L'attività di vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale in materia venatoria nella provincia di Livorno viene svolta principalmente dagli agenti della Polizia Provinciale con consistente contributo di vigilanza fornito dalle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) afferenti direttamente al nostro comando. Il numero complessivo di Guardie Volontarie Venatorie è di 50, quello della GAV è di 105, quello

delle Guardie Provinciali dipendenti è di 21. Durante l'anno 2011 sono stati effettuati dalla Polizia Provinciale 1345 servizi di intervento in materia venatoria tra attività di vigilanza, abbattimenti, pratiche PG. Le GAV hanno operato complessivamente 292 servizi di controllo, le Guardie Volontarie Venatorie 1742.

La Provincia di Pisa ha precisato che l'esercizio della vigilanza venatoria è stato svolto, oltre che dalla Polizia Provinciale, da 198 guardie venatorie volontarie (GG.VV.) tutte in possesso di regolare decreto rilasciato dal Corpo di Polizia Provinciale e 30 guardie ambientali volontarie (GAV). Le ore di vigilanza effettuati dalle GGVV sono stati complessivamente 22.725, mentre le GAV hanno effettuato circa 2.036 ore di vigilanza. Tutto il personale di polizia provinciale, pur impegnato trasversalmente nei controlli di competenza dell'ente e C.d.S., nonché in quelli di ordine pubblico, effettuati di concerto con la Prefettura e disposti dal Questore, ha effettuato servizi di vigilanza venatoria ed antibracconaggio serale e notturno, nel corso di tutto l'anno. Il totale dei verbali di contestazione redatti è pari a 379.

Il Corpo di Polizia Provinciale di Prato ha coordinato n. 71 guardie venatorie volontarie aderenti alle varie Associazioni venatorie ed ambientaliste per un totale di 1222 servizi prestati, provvedendo altresì, tramite appositi contributi finanziari, a sostenere le attività istituzionali delle diverse Associazioni di appartenenza. In particolare è stato suddiviso l'importo di 5.000 euro in tre componenti:

- 1- la prima legata all'effettiva capacità operativa delle singole Associazioni
- 2- la seconda legata all'attività prestata per la vigilanza venatoria e ittica per numero di servizi svolti
- 3- la terza legata all'attività prestata per la vigilanza venatoria e ittica a titolo di rimborso spese

L'attività di coordinamento ha interessato inoltre 11 guardie ambientali volontarie che hanno garantito 270 servizi di vigilanza.

In Provincia di Siena il personale ha operato su tutto il territorio provinciale, con una superficie assegnata per ogni pattuglia di c.a. 20/30000 ettari. Il personale di vigilanza attualmente in servizio nonostante l'esiguità del numero rispetto alla superficie agro-forestale della Provincia di Siena, consistente in c.a. 360.000 ettari, nell'espletamento dei servizi ha indirizzato principalmente la propria attività verso la prevenzione, senza tuttavia rinunciare ad attuare interventi di repressione quando ne sia stata ravvisata la necessità.

Il Corpo di Polizia Provinciale, come per il passato, oltre alla vigilanza sull'esercizio dell'attività venatoria, ha svolto attività di controllo in tutte le materie di competenza dell'Amministrazione Provinciale ed in particolare:

- Turismo attività ricettive;
- Ambiente abbandoni rifiuti liquidi e solidi e fanghi in agricoltura;
- Pesca dilettantistica e professionale;
- Funghi, tartufi e prodotti del sottobosco;
- Codice della strada;
- Inoltre svolge compiti di Polizia Giudiziaria d'iniziativa o per delega A.G.;

Il servizio è stato svolto anche in collaborazione con le altre forze di polizia sia statali che locali, presenti sul territorio, nonché con le G.G.V.V. e le G.A.V. appartenenti alle Associazioni Agricole, Venatorie e di Protezione Ambientale.

Il Corpo di Polizia provinciale di Arezzo ha svolto, anche attraverso il coordinamento delle guardie venatorie volontarie e delle guardie ambientali volontarie, funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente. 724 sono stati i cacciatori controllati, dei quali il 52% in esercizio di caccia alla fauna stanziale, il 40% alla migratoria e il 8% alla selezione. Sono state altresì controllate 2 squadre di caccia al cinghiale non comprese nel computo precedente. Per quanto riguarda la materia faunistico venatoria molti sono stati gli interventi di controllo della fauna selvatica e di accertamento danni da fauna selvatica. Nel complesso gli illeciti amministrativi accertati nel 2011 sono pari a 626.

Il personale operativo è ripartito sul territorio con riferimento su due zone di competenza (Lucca/Versilia e Media Valle/Garfagnana) e sede del Comando in Lucca, fraz. Ponte a Moriano, via della Stazione, 401.

I servizi che prevalentemente assorbono l'attività di vigilanza sono legati, oltre che all'attività venatoria, che assume particolare rilevanza nel periodo Agosto/Marzo, alle materie: ambientale, di controllo della circolazione stradale e di indagine su delega della Procura della Repubblica.

Annualmente il Servizio è presente sul territorio per 365 giorni, con orari articolati che coprono, in determinati periodi, le 24 ore.

E' inoltre attivo, per attività di ausilio, il servizio Guardie Ambientali Volontarie con il quale vi è una collaborazione costante e continuativa, che è costituito da 36 unità.

Il Servizio di Vigilanza nella Provincia di Massa Carrara, viene effettuato a mezzo degli agenti istituzionalmente preposti ed a mezzo di Guardie Venatorie Volontarie. Il numero del personale della Polizia Provinciale attualmente in servizio presso questa Provincia è di 10 soggetti, di cui un Comandante, due coordinatori e sette agenti. In considerazione della vastità del territorio suddiviso in 17 Comuni e della peculiarità dello stesso, si estende nella parte della Lunigiana tra due diverse Regioni, esistono oggettive difficoltà nell'organizzare attività di controllo specifiche, in questo è sicuramente essenziale il ricorso alle Guardie Volontarie. L'attività venatoria è mutata negli ultimi anni ed in questo territorio ha visto i cacciatori concentrarsi nella cosiddetta caccia al cinghiale, praticata nel territorio vocato in forma di battuta. La presenza del suddetto animale ha come conseguenza la necessaria attività di contenimento dello stesso al fine di evitare danni alle produzioni agricole. Per quanto sopra il personale della Polizia Provinciale è stato impegnato nelle attività di cui all'art. 37 della L.R.T 3/94.

La Provincia di Grosseto attua le funzioni di polizia amministrativa locale nelle materie di competenza proprie, trasferite e delegate nell'ambito del territorio provinciale mediante il Corpo di Polizia Provinciale. Durante l'anno 2011 il servizio è stato svolto, di norma su due turni con il seguente orario 07.30-13.30 e 13.30-19.30 ed è stata garantita la presenza di almeno 5 pattuglie in tutti i giorni dell'anno (festivi compresi).

Il territorio da presidiare è ripartito su 28 Comuni suddiviso in 2 aree (Zona Sud e Zona Nord). La sede del Comando è situata a Grosseto in Via ambra n. 28/B; vi è inoltre una sede decentrata situata a Sorano (GR). Presso la sede del Comando si trovano gli uffici in cui è presente una sala “front-office” nella quale un operatore tutti i giorni feriali e festivi è di supporto agli operatori impegnati sul territorio e di sostegno all’utenza esterna. Presso la sede del Comando si svolge l’attività di Polizia amministrativa, il ricevimento del pubblico, la custodia dei beni sottoposti a sequestro, dei registri e del materiale in dotazione.

Il personale in servizio della Provincia di Firenze è dislocato presso 5 sedi decentrate sul territorio effettuando servizi sia in orario diurno che nei giorni festivi e anche in orari notturni qual’ora se ne ravvisi la necessità. Il medesimo personale è impegnato nel recupero di fauna selvatica in difficoltà compresa quella coinvolta in incidenti stradali. Per tali attività la Polizia Provinciale coordina e si avvale anche di 271 Guardie Giurate Volontarie Venatorie e di 69 Guardie Ambientali Volontarie.

2. Numero di accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito

Gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno 2010 sono stati distinti, in base alla natura dell'illecito contestato, in illeciti penali e illeciti amministrativi.

All'interno delle due categorie sono state individuate, sulla base dei dati forniti dalle singole Province, le fattispecie contestate.

Illeciti penali anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L. 157/92 art. 30 lett. a)	Esercitare la caccia in periodo di divieto generale intercorrente fra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'art. 18.	36
L. 157/92 art. 30 lett. b)	Abbattere, catturare e detenere mammiferi e uccelli compresi nell'art. 2.	11
L. 157/92 art. 30 lett. c)	Abbattere, catturare o detenere esemplari di orso, camoscio d'Abruzzo, muflone sardo.	0
L. 157/92 art. 30 lett. d)	Esercitare la caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive.	17
L. 157/92 art. 30 lett. e)	Esercitare l'uccellagione.	13
L. 157/92 art. 30 lett. f)	Esercitare la caccia nei giorni di silenzio venatorio.	5
L. 157/92 art. 30 lett. g)	Abbattere, catturare o detenere esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina della quale sia vietato l'abbattimento	0
L. 157/92 art. 30 lett. h)	-Abbattere, catturare o detenere mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita o fringillidi in numero superiore a cinque, -esercitare la caccia con mezzi vietati, -esercitare la caccia con l'ausilio di richiami vietati.	144
L. 157/92 art. 30 lett. i)	Esercitare la caccia da autoveicoli, da natanti o da aeromobili.	2
L. 157/92 Art. 30 lett. l)	Porre in commercio o detenere a tal fine fauna selvatica in violazione della presente legge.	3

Illeciti amministrativi anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L.R. 3/94 Art. 58 lett a)	Esercizio della caccia in forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'art. 28	32
L.R. 3/94 Art. 58 lett. b)	Esercizio della caccia senza aver stipulato la polizza di assicurazione	23
L.R. 3/94 Art. 58 lett. c)	Esercizio della caccia senza licenza o senza aver effettuati i versamenti delle tasse di concessione governativa e regionale.	39
L.R. 3/94 Art. 58 lett. d)	Esercizio della caccia senza autorizzazione all'interno delle aziende faunistico venatorie nei centri pubblici e privati di riproduzione e negli ambiti destinati alla caccia programmata.	28
L.R. 3/94 Art. 58 lett. e)	Esercizio della caccia in zone di divieto non diversamente sanzionate.	202
L.R. 3/94 Art. 58 lett. f)	Esercizio della caccia in fondo chiuso ovvero in area di divieto per la protezione delle produzioni agricole.	8
L.R. 3/94 Art. 58 lett.g)	Esercizio della caccia per quantitativi, modalità, periodi e specie in difformità da quanto stabilito dalle disposizioni generali ovvero in violazione degli orari consentiti, abbattimento, cattura o detenzione di fringillidi in numero non superiore a 5.	156
L.R. 3/94 Art. 58 lett. h)	Utilizzo di richiami non autorizzati	6
L.R. 3/94 Art. 58 lett. i)	Omissione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio	227
L.R. 3/94 Art. 58 lett. l)	Sconfinamento in ATC adiacente a quello assegnato	0
L.R. 3/94 Art. 58 lett. m)	Mancata esibizione di licenza, polizza assicurativa e tesserino regionale	36
L.R. 3/94 Art. 58 lett. n)	Violazione delle disposizioni in materia di tabellazione di cui all'art. 26.	11
L.R. 3/94 Art. 58 lett. o)	Abattimento di cervi, daini o mufloni fuori dai tempi e dai modi previsti dal regolamento regionale	2
L.R. 3/94 Art. 58 lett. p)	Immissione di cinghiale nel territorio	0
L.R. 3/94 Art. 58 lett. q)	Violazioni delle disposizioni di cui alla legge 3/94 e del calendario venatorio non altrimenti sanzionate.	936
L.R. 3/94 Art. 58 lett. r)	Foraggiamento di cinghiali	9
L.R. 20/2002 Art. 14 comma 2	Mancata riconsegna del tesserino venatorio	3831

Sanzioni accessorie non pecuniarie anno 2010

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALE
L.R. 3/94 Art. 59	Sospensione per un anno della licenza di porto di fucile per uso di caccia.	3
L.R. 3/94 Art. 60	Confisca amministrativa di fauna selvatica, mezzi di caccia e delle cose, la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce violazione amministrativa	105



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura"

Prot. 323857/DA/10/22

Roma, 26/07/2012

Raccomandata A.R.

Ministero delle Politiche Agricole
 Alimentari e Forestali
 Dipartimento delle politiche competitive del mondo
 rurale e della qualità
 Direzione generale della competitività per lo
 sviluppo rurale
 COSVIR X - Produzioni animali
 Via XX Settembre, n.20
 00187 ROMA

Oggetto: Rapporto informativo sull'attività di vigilanza. Anno 2011
 L. 157/92, art. 33.

Si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza, riferito all'anno 2011, nel quale si riporta:

1. lo stato dei servizi preposti alla vigilanza
2. il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito
3. un prospetto riepilogativo delle misure accessorie applicate

sulla base delle relazioni fornite dalle Amministrazioni Provinciali e dalle Questure, così come previsto dall'art.33, comma 2, della L. 157/92 risulta:

	servizi preposti alla vigilanza	n. verbali redatti
Provincia di Roma	Corpo Forestale Stato	32
	Polizia Provinciale	27
	Carabinieri	4
	Ufficio Caccia e pesca Prov. Roma	385
	Guardie volontarie venatorie	69
	tot.	517

	servizi preposti alla vigilanza	n. verbali redatti
Provincia di Frosinone	Polizia Provinciale	105
	Tot.	105

	servizi preposti alla vigilanza	n. verbali redatti
Provincia di Latina	Polizia Provinciale	136
	Tot.	136

EX DG COSVIR
 Prot. Ingresso del 13/08/2012
 Numero: 0017822
 Classifica:

